

Cambia anche quest'anno la deduzione forfettaria per gli autotrasportatori

di [Danilo Sciuto](#)

Pubblicato il 19 Giugno 2023

La **deduzione forfettaria per le spese non documentate sostenute dagli autotrasportatori** per i viaggi giornalmente svolti per conto terzi torna all'importo previsto due anni fa, ovvero 48,00 euro. Riepiloghiamo quando spetta la deduzione e come va inserita nel Modello Redditi 2023.

Come è noto, l'art. 66 comma 5 primo periodo del Tuir fissa degli **importi forfettariamente deducibili a titolo di spese non documentate** (cd. deduzione forfettaria), a favore delle imprese autorizzate all'**autotrasporto di merci per conto di terzi**.

La misura effettiva di tale deduzione **viene tuttavia fissata annualmente**, tenendo conto dello stanziamento annuale previsto e dell'adeguamento alle variazioni dell'indice Istat.



Deduzione forfettaria autotrasporto: l'importo per il Modello Redditi 2023

E così, con il [comunicato del 16/06/2023](#), il Ministero dell'Economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base delle risorse disponibili, ha definito le nuove misure agevolative.

La **deduzione forfettaria per gli autotrasportatori** per il Modello Redditi 2023 (anno d'imposta 2022) ammonta a **48,00 euro**.

La misura viene quindi ridotta rispetto a quella del periodo d'imposta 2021 (*commentata nell'articolo " [Autotrasportatori deduzione forfettaria 2022: la dichiarazione dei redditi](#)"*), che era stata fissata a 55 euro, tornando uguale a quella fissata per l'anno ancora precedente, ossia il periodo d'imposta 2020.

Quando spetta la deduzione forfettaria per gli autotrasportatori

La deduzione spetta per i **trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune** in cui ha sede l'impresa di autotrasporto merci per **conto di terzi**, a titolo di **spese non documentate**, e spetta **una sola volta per ogni giorno** di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero dei viaggi.

La deduzione tuttavia spetta anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore **all'interno del Comune** in cui ha sede l'impresa, ma per un importo minore, **pari al 35%** di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale. Pertanto, tale deduzione spetta in misura pari a **16,80 euro**.

La documentazione da conservare

Se da un lato è vero che la deduzione è forfettaria, e quindi **non va documentata**, è altrettanto vero che essa spetta in presenza di trasporti effettuati entro o oltre il comune.

Si pone dunque l'esigenza di predisporre e conservare:

- i **documenti di trasporto**, le **fatture** e le **lettere di vettura**;
- un **prospetto** recante l'indicazione dei **viaggi effettuati** e della loro durata, delle località di destinazione, degli estremi dei documenti di trasporto delle merci o delle fatture o delle lettere di vettura.

La compilazione del modello Redditi 2023

In dichiarazione dei redditi, la deduzione forfettaria per l'autotrasporto va riportata **nei quadri RF e RG** dei **Modelli Redditi PF e SP 2023**, utilizzando:

- nel **rigo RF55** i codici **43** e **44**;
- nel **rigo RG22** i codici **16** e **17**.

Tali codici si riferiscono, rispettivamente, alle fattispecie previste per i trasporti **all'interno o oltre il Comune** in cui ha sede l'impresa.

A cura di Danilo Sciuto

Lunedì 19 Giugno 2023